

**ESTRATTO DE "IL MANUALE DEL TERRITORIO" – PREVISIONE –
PREVENZIONE – INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO – SOLUZIONI
SISTEMICHE E PUNTUALI.**

Coordinatore e Responsabile : *Ing. Venturino D'Avella*
"AltroProgetto"-Il network italiano di professionisti

INDICE

Estratto de "Il Manuale del Territorio" – Previsione – Prevenzione – Interventi di Mitigazione del Rischio – Soluzioni sistemiche e puntuali.....	1
INDICE.....	1
ABSTRACT DE "MODELLO PREVISIONALE TEORICO – SPERIMENTALE PER ANALISI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO".....	1

**ABSTRACT DE "MODELLO PREVISIONALE TEORICO – SPERIMENTALE PER ANALISI
DI RISCHIO IDROGEOLOGICO"**

I recenti eventi della provincia di Messina hanno evidenziato la carenza strutturale di un'adeguata pianificazione territoriale e l'assenza quasi completa di modelli di analisi previsionale per la mitigazione del rischio idrogeologico.

L'esperienza acquisita, suffragata da studi specifici sulla materia, ci hanno fornito la possibilità di elaborare un "modello previsionale per l'analisi di rischio idrogeologico" che potrebbe garantire una sostanziale evoluzione del rapporto tra pianificazione – territorio – gestione del rischio.

Il modello messo a punto si compone di 2 componenti:

1. di carattere scientifico (un approccio tipico delle Autorità di Bacino, ma con una implementazione di carattere anche geo-statistico) dove si approfondisce, mediante l'utilizzo di fattori che influenzano la pericolosità delle frane, i tipi di frana e le aree al fine di realizzare una carta di pericolosità (possibilmente su piattaforma GIS) che contenga le seguenti indicazioni:
 - tipo di frana;
 - aree e volumi coinvolti;
 - pendenza e geometria;
 - livelli idrici registrati;
 - presenza di infrastrutture o strutture sensibili;
 - tipo di attivazione della frana;

Il Manuale del Territorio

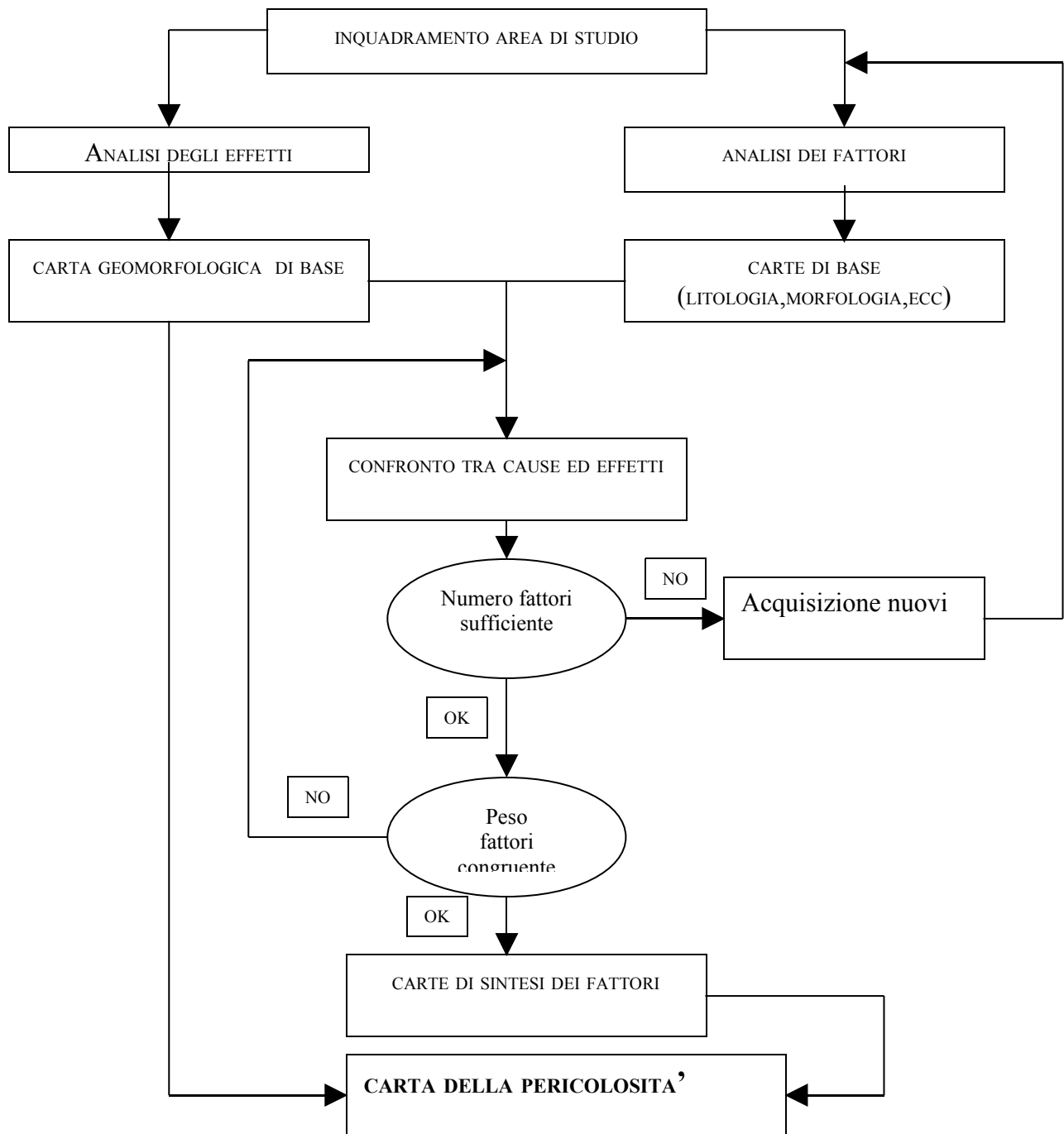
Guida alla Salvaguardia del Patrimonio Ambientale dei Territori "a rischio"

- indicazione sulle possibili modalità di contenimento.
2. di carattere sperimentale, dove si vanno ad individuare delle aree strategiche e si eseguono le rilevazioni per caratterizzare sempre di più il modello scientifico.

Il vantaggio di avere un modello siffatto è duplice:

- si riesce a creare un sistema integrato che permette ad ogni tipo di frana di collegare una soglia di pericolosità ed eventualmente un livello di allerta;
- con poche aree sperimentali (investimento contenuto) si ottiene la possibilità di tarare il modello che viene esteso su aree molto vaste;
- si scelgono e si modificano le aree sperimentali in base alle esigenze del modello e anche in base all'importanza degli elementi presenti su una determinata area.

MODELLO INTEGRATO PER L'ANALISI DI PERICOLOSITA' DA FRANA



**MODELLO SPERIMENTALE PER LA REDAZIONE DELLE CARTE DEL RISCHIO E LA
DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI ALLERTA**

